



Il progetto

# «Arte in vigna», il sogno che è diventato realtà

• Grazie alla collaborazione fra Ca' del Bosco e Accademia Santa Giulia un museo a cielo aperto su 20 mila ettari

GIADA FERRARI

I 20 mila ettari di terreno si trasformano in museo a cielo aperto. Il progetto «Arte in vigna», nato nel 2021 dal consulente artistico Giuseppe La Spada e dalla collaborazione tra Ca' del Bosco e [Accademia di Belle Arti Santa Giulia](#), prende finalmente vita. «Un'idea che ha richiesto tempo per essere realizzata - afferma Monica Faletti (pubbliche relazioni Ca' del Bosco) -. È nata spontaneamente vista l'importanza che l'arte ricopre nel percorso della nostra azienda, che vede diverse opere site specific esposte nelle sale interne e disseminate nella tenuta».

Una scelta precisa

Ca' del Bosco da sempre crede nell'arte come elemento distintivo e di elevazione culturale e sociale, tanto da scegliere di raccontare la propria attenzione alla tutela dei suoli e degli organismi che li vivono attraverso la promozione del lavoro di giovani artisti del territorio. Un percorso suggestivo ed immersivo, nel cuore dei vigneti storici dell'azienda vitivinicola, alla scoperta di 23 totem collocati in altrettante vigne tra le più storiche ed importanti, inseriti armoniosamente nell'ambiente circostante ed in prossimità di passaggi pedo-ciclabili.

«Comunicare e affermare messaggi importanti come

sostenibilità e valorizzazione del territorio, attraverso il lavoro di giovani artisti è sicuramente un pensiero lungimirante - commenta la direttrice Benedetta Albini -. Così come lo è stata la modalità con cui Ca' del Bosco ha collaborato con gli studenti»

Il progetto ha visto più di 40 ragazzi coinvolti, 8 docenti e 5 scuole di differente livello per realizzare 23 installazioni volte ad approfondire l'approccio etico e biologico dell'azienda. Ciascun totem, progettato dall'architetto Gabriele Falconi, è realizzato in acciaio corten e ha una forma triangolare, a punta di freccia. I due lati raffiguran

no, completato da un QR-code di approfondimento, e le opere degli studenti dei corsi triennali delle scuole di pittura, scultura, nuove tecnologie dell'arte e dai bienni specialistici in arti visive contemporanee e decorazione artistica.



L'opera «Divinazioni»: di Giulia Cabra, Riccardo Fratini e Silvia Savoca (Il nuove tecnologie dell'arte)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



## La strategia

# Dal talento degli studenti 23 opere sostenibili

A Ca' del Bosco spazio dunque a 23 opere originali e uniche, che rispecchiano i temi che l'azienda voleva promuovere nonché le specificità di ogni studente coinvolto nel progetto.

### La sostenibilità

All'originalità si associa la scelta di materiali naturali e non inquinanti, taluni provenienti dai vigneti come, ad esempio, i resti delle potature.

Il tutto è stato realizzato grazie al supporto di artigiani e professionisti di Brescia e provincia per permettere ai visitatori di immergersi nel contesto, sfruttan-

do il potere evocativo ed emozionale dell'arte.

Il sogno, ora, è quello di far diventare questa mostra a cielo aperto il primo passo verso lo sviluppo di percorsi culturali.

Le opere ed il progetto sono visionabili ad Erbusco e anche sul sito internet ufficiale <https://arteinvigna.accademiasantagiulia.it>, realizzato in lingua italiana e inglese dall'HDemia.

L'auspicio è che queste opere d'arte consentano a tutti i fruitori di conoscere e riconoscere con uno sguardo nuovo, forse più consapevole, il proprio territorio. **Gi.F.**